RICCARDO CAMBI
NOTAIO

Repertorio n. 15898 Fascicolo n. 5893

==========

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
della DMAIL GROUP - S.p.A.

==========

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci questo giorno ventinove del mese di aprile

29 aprile 2010

in Sesto Fiorentino, Via Sandro Pertini n. 80, presso l'unita' locale della societa' alle ore 9,00.

A richiesta della **"Dmail Group - S.p.A."** con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 15, società con azioni ammesse alle negoziazioni presso il segmento Star del Mercato MTAX organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a., avente il capitale sociale di Euro 15.300.000,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano e codice fiscale 12925460151.

Io Dott. RICCARDO CAMBI, Notaio in Bagno a Ripoli, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, aderendo alla richiesta, mi sono recato nel precisato luogo per verbalizzare in forma pubblica lo svolgimento dell'assemblea ordinaria della predetta società.

A norma dell'art. 13 del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea alle ore 9,15 e

si costituisce

- **De Carolis Adrio Maria** nato a Paderno Dugnano (MI) il 27 giugno 1967, domiciliato per la carica presso la sede della societa', nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della societa', della cui identita' personale io Notaio sono certo.

Il Presidente propone preliminarmente all'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, di affidare le funzioni di segretario al sottoscritto Notaio Riccardo Cambi e tutti i soci presenti approvano.

CONSTATAZIONI PRELIMINARI DEL PRESIDENTE

Dopo di che il Presidente accerta:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente sono presenti l'Amministratore Delegato Gianluigi Viganò e i consiglieri Maurizio Valliti, Luca De Martini, Stefano Valerio, Andrea Zanone Poma mentre ha giustificato la propria assenza il consigliere Mario Volpi;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Dr. Giampaolo Targia Presidente e i Sindaci effettivi Angelo Galizzi e Paolo La Manna.

Il Presidente constata e da' atto che:

- l'assemblea ordinaria dei soci e' stata regolarmente convocata per il giorno 28 aprile 2010 in prima convocazione, in questo luogo, alle ore 9,00 a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano "La Nazione" del 27 marzo 2010 con l'ordine del giorno di cui oltre e che detta prima convocazione è andata deserta, come risulta da verbale ricevuto dal Notaio Jacopo Sodi di Firenze, in data 28 aprile 2010, rep. 6486 racc. 1966 in corso di registrazione perché nei termini;
- l'assemblea ordinaria dei soci e' stata regolarmente convocata per il giorno 29 aprile 2010 in seconda convocazione, in questo luogo, alle ore 9,00 a norma di legge e di statuto, come da medesimo avviso di cui

REGISTRATO A FIRENZE
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFF. LOC. FIRENZE
Il di 7 maggio 2010
al n° 7375 Serie 1T
Euro 168,00

sopra;
- che l'ordine del giorno e' il seguente:

Ordine del giorno

1) Bilancio d'esercizio di "DMail Group s.p.A." al 31 dicembre 2009, Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del gruppo Dmail e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- che essendo intervenuti quattro azionisti rappresentati per delega dal Prof. Luigi Arturo Bianchi e titolari di n. 2.917.093 azioni ordinarie pari al 38,13% circa delle n. 7.650.000 (settemilioni seicentocinquantamila) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale di Euro 15.300.000,00 (quindicimilioni trecentomila), l'assemblea in seconda convocazione e' validamente costituita a termini di legge e di statuto e puo' deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, riservandosi il Presidente di comunicare nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente comunica che:

- non è stata richiesta nei termini di legge alcuna integrazione dell' Ordine del Giorno pubblicato, a norma dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- che peraltro con fax del 27 aprile 2010 Consob ha inviato la nota prot. 10037617 di cui il Presidente da' lettura in assemblea e di cui si allega copia al presente verbale sotto la lettera "A";
- che lo statuto prevede che il diritto di voto possa essere esercitato per corrispondenza ma che nessun socio si e' avvalso di tale facolta'.
- le comunicazioni degli intermediari per l'intervento in assemblea sono state effettuate nel rispetto delle norme di legge e statutarie;
- ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, a cura del personale incaricato e sotto la responsabilità del Presidente dell'assemblea, e' stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare e' stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti che restano agli atti della societa';
- è stata altresì verificata la legittimazione al voto dei partecipanti al capitale con quote superiori al 5% ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia di società finanziarie.

Il Presidente quindi:

- informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla societa' esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- ricorda che non possono essere introdotti nei locali ove si svolge l'assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari senza specifica autorizzazione.

Il Presidente dichiara, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna e' di euro 15.300.000,00 (quindicimilioni trecentomila virgola zero zero), suddiviso in n. 7.650.000 (settemilioni seicentocinquantamila) azioni ordinarie del

valore di euro 2,00 (due virgola zero zero) ciascuna;
- le azioni della societa' sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a., segmento STAR;
- alla data odierna, la societa' detiene n. 158.934 azioni proprie, pari al 2,078% del capitale sociale, e che ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile il diritto di voto inerente le azioni proprie è sospeso, ma tali azioni sono computate nel capitale ai fini del calcolo del quorum richiesto per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;
- ad oggi i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Dmail group s.p.a., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del testo unico della finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Azionisti	n° azioni ordinarie	% sul capitale
Dmail Group Spa	158.934	2,078%
(azioni proprie)		
Niteroi s.r.l.	765.001	10,000%
Percassi Investimenti S.r.l.	697.671	9,120%
Antonio Percassi	624.254	8,160%
(indirettamente tramite Smeraldo s.r.l.)		
Michele De Nora	677.217	8,853%
(indirettamente tramite Norfin S.p.a.)		
Cairo Urbano Roberto	765.000	10,000%
(indirettamente tramite Cairo Communication S.p.a.)		
Gianluigi Vigano'	916.064	11,974%
di cui:		
indirettamente tramite Banfort Consultadoria e Servicos Lda	850.621	11,119%
- direttamente	65.443	0,855%

Il Presidente ancora dichiara che la societa' e' a conoscenza dell'esistenza dei seguenti patti parasociali ex art. 122 d.lgs. n. 58/98 avente per oggetto azioni della societa' e precisamente:
- un patto di sindacato di blocco e di voto, stipulato in data 30 giugno 2004, successivamente integrato con scrittura privata del 9 luglio 2004, e da ultimo con accordo integrativo del 4 aprile 2008 (depositato il 10 aprile 2008 presso il Registro delle Imprese di Milano), avente durata sino al terzo anniversario della data di sottoscrizione (30 giugno 2004) con automatico rinnovo per uguale periodo salvo disdetta comunicata con preavviso di almeno sei mesi.
Il suddetto prevede vincoli di voto ed è inteso a limitare la libera alienazione delle azioni conferite al medesimo ed ha per oggetto n. 2.917.093 azioni ordinarie pari al 38,132% del capitale sociale.
I nominativi degli azionisti aderenti al patto e la percentuale del capitale rappresentata dalla partecipazione che ciascuno di questi ha attualmente vincolato al patto sono i seguenti:

azionista	n. azioni conferite	% sul capitale
Niteroi s.r.l.	765.001	10,000%

Smeraldo s.r.l.	624.254	8,160%
Banfort Consultadoria e Servicos Lda	850.621	11,119%
Norfin s.p.a.	677.217	8,853%
Totale	2.917.093	38,132%

In data 23 dicembre 2009 Smeraldo S.r.l. ha comunicato agli altri partecipanti la disdetta del patto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8.1. del patto medesimo. Per effetto dell'art. 8.2 del patto, il patto dovra' quindi intendersi privo di qualsiasi effetto a decorrere dal 1 luglio 2010.
La descrizione degli elementi essenziali del patto citato è riportata nella relazione sulla corporate governance, comprendente le "informazioni sugli assetti proprietari" ex art. 123-bis del Testo Unico della finanza.
Dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali ex art. 122 d.lgs. n. 58/98 aventi per oggetto azioni della societa'.
Comunica che la societa' non e' soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento da parte di altre societa'.
Il Presidente ricorda inoltre che:
- ai sensi dell'art. 120 del testo unico della finanza, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della societa', non abbiano provveduto a darne segnalazione alla societa' e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali è stata omessa la comunicazione:
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo del testo unico della finanza, non può essere esercitato.
Invita quindi gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico o di altra disposizione vigente, in occasione di ogni singola votazione.
Nessuna dichiarazione viene effettuata.
Da' atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari in particolare, sono stati depositati in data 13 aprile 2010 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A.:
- il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato corredati dell'attestazione di cui all'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, la relazione degli amministratori sulla gestione, nonche' la relazione annuale in materia di corporate governance (comprensiva delle informazioni sugli assetti proprietari della societa' ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza) approvati dal consiglio di amministrazione del 13 aprile 2010;
- le relazioni del collegio sindacale e le relazioni della societa' di revisione;
- la relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione relativa alla proposta concernente il punto all'ordine del giorno.
Tutta la documentazione sopra elencata è stata resa disponibile sul sito internet della societa', nonche' consegnata ai partecipanti alla presente assemblea.
Il Presidente De Carolis informa, inoltre, che, in conformita' a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione dac/rm/96003558 del 18 aprile

1996, gli onorari spettanti alla societa' di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a. sono i seguenti:
- per la revisione del bilancio d'esercizio 2009 un compenso (comprensivo dell'adeguamento istat) di euro 11.260,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 130 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2009 un compenso (comprensivo dell'adeguamento istat) di euro 36.845,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 450 ore impiegate;
- per la revisione della relazione semestrale un compenso (comprensivo dell'adeguamento istat) di euro 31.800,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 370 ore impiegate;
- per l'attivita' di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso (comprensivo dell'adeguamento istat) di euro 4.500,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 50 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio d'esercizio 2009 delle societa' controllate italiane oggetto di revisione completa da parte della Reconta Ernst & Young un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di Euro 145.595,00 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 1.700 ore impiegate.
Precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob.
Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli azionisti:
- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni;
- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.
La sintesi degli interventi pertinenti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea.
Il Presidente De Carolis comunica, infine, che, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 11.5 dello statuto sociale, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della societa', che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.
Ricorda agli azionisti o loro delegati che ai sensi di legge e dell'art. 11.5 dello statuto sociale spetta a colui che presiede l'assemblea di dirigere la discussione, di stabilire ordine e procedure della votazione, nonché di verificare i risultati della stessa.
Prega gli azionisti o loro delegati intervenuti che volessero prendere la parola, dopo la presentazione dell'ordine del giorno, di prenotarsi dandogli il proprio nominativo. In relazione agli interventi che seguiranno ed alle relative domande, il Presidente si raccomanda una certa brevita', al fine di consentire la possibilita' di intervento a tutti gli azionisti o loro delegati.
Propone inoltre di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte

le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte.
Comunica, sempre in virtù del disposto dell'art. 11.5 dello statuto sociale, le modalita' tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni. Comunica inoltre che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.
All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".
Gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate in quanto in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione.
Coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita.
Si segnala che nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.
Nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.
Prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.
Prega i signori azionisti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.
Comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che, per ciascuna votazione avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti ed il relativo numero di azioni, risulterà dalla lista allegata al verbale come parte integrante dello stesso.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente De Carolis passa quindi alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno che è il seguente:
1. bilancio d'esercizio di "Dmail Group s.p.a." al 31 dicembre 2009; relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009; relazione del collegio sindacale; relazione della societa' di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 2009 del Gruppo Dmail e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
Ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non e' prevista alcuna votazione.

Interviene il delegato Prof. L.A. Bianchi il quale, a nome degli azionisti tutti da lui rappresentati propone l'omissione della lettura integrale della relazione sulla gestione e del bilancio al 31 dicembre 2009, delle relazioni del collegio sindacale e della societa' di revisione, nonche' della relazione annuale in materia di corporate governance comprensiva delle informazioni sugli assetti proprietari della societa' ex art. 123 bis del T.U.F., tenuto conto che, come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal consiglio di amministrazione e relativi ai punti dell'ordine del giorno e, in particolare il progetto di bilancio di Dmail Group, il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse le relazioni del collegio sindacale e della societa' di revisione sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale e amministrativa di Dmail, presso Borsa Italiana, pubblicati sul sito internet della societa' e consegnati a tutti gli intervenuti nell'apposito fascicolo a stampa.
Il Presidente mette ai voti la proposta formulata dal Prof. Bianchi di omettere la lettura integrale dei documenti sopra indicati.
Tutti gli intervenuti votano a favore.
Pertanto il Presidente riassume gli elementi essenziali del bilancio consolidato, che tengono conto dell'avvenuta riapprovazione del progetto di bilancio in data 13 aprile 2010 a seguito della vicenda Buy on Web – S.p.A. di cui oltre. Riassume altresi' i dati essenziali del bilancio di Dmail Group spa.
Passando poi ad esaminare la richiesta di informativa al mercato formulata da Consob con la nota 27 aprile 2010 sopra allegata, il Presidente da' lettura del documento appositamente predisposto dall'organo amministrativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".
Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola il Dr. Giampaolo Targia il quale, a nome del Collegio Sindacale, da' a sua volta lettura del documento predisposto dall'organo di controllo sempre in ottemperanza alla richiesta Consob di cui sopra e contenente le valutazioni sulla medesima problematica. Tale documento si allega al presente verbale sotto la lettera "C".
Nessuno chiedendo ulteriori informazioni, il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta deliberativa:
"L'assemblea degli azionisti di Dmail Group S.p.A. riunita in sede ordinaria
- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della societa' di revisione nonche' del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sul progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 riportante una perdita pari ad Euro 6.876.947,22 in ogni loro parte e risultanza.".

Informa inoltre che la societa' di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso giudizi con rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 sia sul bilancio consolidato, come risulta dalle relazioni rilasciate il 13 aprile 2010 e come comunicato al mercato in pari data mediante apposito comunicato stampa.

Informa infine che dalla data del Consiglio di Amministrazione di approvazione della relazione sulla gestione non sono avvenuti fatti di rilievo ulteriori rispetto a quelli evidenziati nella medesima.
Dichiara quindi aperta la discussione ricordando a coloro che intendessero prendere la parola di prenotarsi, dando sin d'ora il loro nominativo.
Nessuno chiede la parola. Il Presidente invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.
Prima dell'apertura della votazione il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.
Sono presenti n. quattro azionisti, rappresentati per delega e titolari di n. 2.917.093 azioni pari al 38,13% circa del capitale sociale.
Quindi il Presidente apre la votazione che dà il seguente esito: tutti gli azionisti presenti votano a favore; nessuno si astiene; nessuno vota contro.
Il Presidente mi consegna, quindi, l'elenco nominativo degli azionisti che hanno partecipato all'assemblea, che hanno partecipato alle votazioni e che hanno espresso voto favorevole, elenchi che riportano anche il relativo numero di azioni e che si allegano al presente atto sotto le lettere "D" ed "E" rispettivamente.
Il fascicolo relativo al bilancio di esercizio comprensivo del bilancio consolidato del gruppo Dmail con relativi allegati, della relazione sulla gestione al bilancio, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della societa' di revisione, nonche' la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla corporate governance, verranno depositati presso il competente ufficio del registro imprese di Milano unitamente al presente verbale.
Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore 10,15.
Il Presidente dispensa me Notaio dal dare lettura di tutti i documenti allegati.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione salvo quanto di pugno su diciannove facciate fin qui di cinque fogli, che ho letto al Presidente.
Egli l'approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 13,30.
F.to Adrio Maria De Carolis
" Notaio Riccardo Cambi
==========

CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETA' E LA BORSA

Allegato alla lettera "A"
all'atto di n. 15893/5893
del Rep. .....

RACCOMANDATA A.R.
(Anticipata via telefax)

DIVISIONE EMITTENTI
Ufficio Regole Contabili

(Riferimenti da citare nella corrispondenza)
Protocollo: 10037617
Procedimento: 20101825/1
Nella corrispondenza si prega riportare il codice destinatario sotto indicato

ROMA 27 APR. 2010

Cod. destinatario: 198088

Spett.le
DMAIL S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 15
20122 MILANO

Cod. destinatario: 246343

Spett.le
Collegio Sindacale DMAIL S.p.A.
c/o DMAIL S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, n. 15
20122 MILANO

OGGETTO: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 di DMAIL GROUP S.p.A. - Richieste di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98

Si fa riferimento all'Assemblea degli azionisti prevista per i giorni 28 e 29 aprile 2010 ed avente all'ordine del giorno, *inter alia*, l'approvazione del bilancio d'esercizio e l'esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 di codesta Società.

Si fa, altresì, riferimento al progetto del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, approvato nuovamente dal Consiglio di Amministrazione di codesta Società in data 13 aprile 2010, nonché alle relazioni della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. sui suddetti bilanci, emesse in data 13 aprile 2010, nelle quali il revisore ha emesso un giudizio positivo con rilievo e richiamo di informativa in merito alla vicenda della controllata Buy On Web S.p.A. relativa all'effettività di alcune rilevanti transazioni commerciali con dei clienti esteri da cui si è generato un credito IVA (di seguito "vicenda BOW").

00198 ROMA: VIA G.B. MARTINI, 3 - TEL. 0684771 - FAX 068416703 - 068417707
20121 MILANO: VIA BROLETTO, 7 - TEL. 02724201 - FAX 0289010696

Si fa, infine, riferimento alla relazione del Collegio sindacale all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 3, del c.c.. nella quale il Collegio evidenzia, *inter alia*, "*la necessità di procedere ad una revisione del sistema di controllo interno finalizzata alla preventiva identificazione dei potenziali rischi riconducibili all'attività svolta della società e dalle sue controllate*" e la necessità di implementazione "*dell'attuale modello organizzativo* [ex D. Lgs. N.231/01] *al fine di recepire le novità legislative in materia nonché al fine di renderlo applicabile anche alle principali società controllate*";

Al riguardo, si invita codesta Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98, a fornire nel corso della suddetta assemblea le seguenti informazioni e notizie:

- le considerazioni degli amministratori della Società in ordine al giudizio espresso dalla società di revisione sul progetto di bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato per l'esercizio 2009, con specifico riguardo al rilievo ed al richiamo d'informativa sulla vicenda BOW riportati nella citata relazione;

- lo stato delle verifiche sulla vicenda BOW: (i) indicazione se le verifiche sono concluse ovvero la tempistica di completamento prevista, (ii) indicazione dei pareri richiesti ai consulenti esterni e sintesi delle conclusioni raggiunte, (iii) considerazioni degli amministratori in merito alle conclusioni raggiunte dagli esperti nei citati pareri ed (iv) eventuali iniziative intraprese dalla società al fine di tutelare gli interessi della Società e degli azionisti;

- gli eventuali ulteriori fatti verificatisi successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio individuale e del bilancio consolidato atti ad influenzare le valutazioni in merito ai rischi connessi con la citata vicenda BOW;

- una tabella riepilogativa contenente le posizioni di debito/credito al 31.12.2009 e il volume dei ricavi/costi dell'esercizio 2009 di codesta Società nei confronti della controllata BOW;

- la tempistica prevista per l'approvazione del bilancio al 31.12.2009 di BOW;

- la modalità di determinazione dell'accantonamento al fondo rischi, indicando la conformità di detto stanziamento ai principi contabili IAS/IFRS, fornendo puntuale richiamo ai paragrafi dello IAS 37 applicati;

- la descrizione delle ulteriori passività considerate possibili da parte degli amministratori, includendo in particolare la valutazione in merito alla possibile applicazione di sanzioni e interessi;

- le informazioni in merito all'iter per la definizione dell'eventuale passività tributaria relativa alla vicenda BOW;

- le considerazioni degli amministratori sull'adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 del Gruppo DMail;

- le considerazioni degli amministratori e le eventuali iniziative che intende porre in essere per adeguare il sistema di controllo interno dell'Emittente rispetto a quanto segnalato dal Collegio Sindacale nella propria relazione emessa in data 13.04.2010.

Si richiede, inoltre, di riportare nel corso della suddetta assemblea le considerazioni del Collegio Sindacale in merito ai punti sopra indicati.

Tali informazioni dovranno costituire parte integrante della documentazione di bilancio, essere riportate nel verbale assembleare nonché nel comunicato stampa che codesta Società è tenuta a diramare al termine dell'assemblea, con le modalità previste dalla Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, indicando altresì che tali informazioni sono state richieste della Consob.

IL PRESIDENTE

AFil

Dms n. 101090211

Allegato di lettera "B"
all'atto di n. 15898/5893
del Rep. .....

Risposte alle domande consob

1. le considerazioni degli amministratori della Società in ordine al giudizio espresso dalla società di revisione sul progetto del bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato per l'anno 2009, con specifico riguardo al rilievo ed al richiamo d'informativa sulla vicenda BOW riportati nella citata relazione;

In relazione al rilievo della società di revisione, gli ammistratori di Dmail Group S.p.A. ritengono che il non consolidamento di Bow, decisione supportata da un autorevole parere legale, si sia reso necessitato alla luce della decisione degli amministratori della controllata di rinviare l'approvazione del bilancio 2009 oltre il termine di legge per la approvazione del bilancio consolidato di Dmail Group S.p.A. e sia rispettosa delle finalità informative che sono assolte dal bilancio (vedasi anche risposta 2(ii)).
Con riferimento al richiamo di informativa, riguardante la decisione della integrale svalutazione del valore della controllata iscritto in bilancio di Dmail Group S.p.A., si ribadisce che la decisione è stata ritenuta necessaria e opportuna in applicazione rigorosa dei principi che presiedono la redazione del bilancio.

2. lo stato delle verifiche sulla vicenda BOW: (i) indicazione se le verifiche sono concluse ovvero la tempistica di completamento prevista, (ii) indicazione dei pareri richiesti ai consulenti esterni e sintesi delle conclusioni raggiunte, (iii) considerazioni degli amministratori in merito alle conclusioni raggiunte dagli esperti nei citati pareri ed (iv) eventuali iniziative intraprese dalla società al fine di tutelare gli interessi della Società e degli azionisti;

(i) la società ha conferito a Price Waterhouse Coopers S.p.A. – Forensic Services l'incarico di concludere ed approfondire le verifiche in corso relativamente alle transazioni con alcuni clienti esteri ed il consulente ha ritenuto che tali verifiche possano essere ragionevolmente concluse entro la prima decade del mese di giugno. Ad oggi, tuttavia, gli amministratori non sono in grado di affermare se l'esito di tali verifiche verrà considerato dal consulente PWC definitivo e conclusivo o richiederà ulteriori esami ed approfondimenti.
(ii) la società ha richiesto al prof. Luigi Arturo Bianchi un parere sulla sussistenza dei presupposti per il non consolidamento della partecipazione in BOW, nonché al Dr. Alfredo Malguzzi ed al Prof. Raffaello Lupi – su richiesta degli amministratori indipendenti e del collegio sindacale – relativamente alle

valutazioni giuridico/tributarie in merito alle transazioni internazionali a rischio di frode IVA.

Le conclusioni del parere del Prof. Bianchi sono così riassumibili:

.

" [...], il Consiglio di Amministrazione di Dmail deve ritenersi, a mio parere, non soltanto legittimato, ma, altresì, obbligato a non includere nel proprio bilancio consolidato i dati di bilancio di BOW al 31 dicembre 2009, difettando i presupposti – ossia l'avvenuta predisposizione e approvazione di (quantomeno) una bozza di bilancio di detta controllata – al verificarsi dei quali i principi contabili ne impongono il consolidamento nel bilancio di gruppo che viene predisposto dalla capogruppo.

Per scrupolo di completezza, osservo che – ai fini della risposta al quesito che mi è stato sottoposto – deve ritenersi irrilevante, a mio parere, la circostanza che il principio IAS 27 non preveda – a differenza della disciplina contenuta nel d.lgs. 127/91 – cause di esclusione del bilancio di una controllata dal bilancio consolidato di gruppo, posto che – nel caso da me preso in esame – non è in discussione l'eventualità di una esclusione del bilancio di BOW dal bilancio consolidato di Dmail, trattandosi, al contrario, di quella ben diversa della sua (necessitata) mancata inclusione, in ragione della non disponibilità da parte degli organi sociali della capogruppo in questione, in tempi utili per l'approvazione dei conti consolidati previsti dalla legge, di un bilancio – neppure in forma di "bozza" (o "pre bozza") – della controllata BOW."

Le conclusioni del parere del dr. Malguzzi sono così riassumibili:

In relazione all'IVA: *"Quale conseguenza delle suesposte considerazioni e sulla base della documentazione messami a disposizione, è mia opinione che, allo stato attuale, la passività conseguente un accertamento tributario che prendendo a base le medesime risultanze ad oggi disponibili asserisse l'indebita detrazione dell'IVA in capo a BOW, debba considerarsi, anche in ossequio ai dettami del Principio Contabile IAS 37, "possibile", per quanto connotato da "alto grado di possibilità". Non può non sottolinearsi, peraltro, che questa valutazione risente dei limiti di ricostruzione e analisi delle operazioni "sospette" più volte menzionate, come allo stato attuale rappresentatemi."* Questa conclusione riflette su Dmail Group S.p.A. in quanto soggetto consolidante del "sistema IVA di Gruppo" in essere con Buy On Web dal 2008 (compreso) e, quindi, per gli anni 2008 e 2009.

In relazione alle imposte dirette *:"Da tali considerazioni faccio discendere (pur restando una non creduta ipotesi) che il disconoscimento da parte dell'Amministrazione finanziaria* (in capo a Buy On Web, n.d.r.) *dei costi e delle spese afferenti l'acquisto di beni successivamente rivenduti, con margine, per operazioni riconducibili a fattispecie criminose e, in tale prospettiva, la passività fiscale per Ires e Irap conseguente, sia identificabile, anche in ossequio ai dettami del Principio Contabile IAS 37, come un rischio solo "possibile".*

Le conclusioni del parere del Prof. Lupi sono così riassumibili:
"Gli scenari del consolidato IVA e delle imposte sui redditi appaiono però al momento "futuribili" e ancorati a una responsabilità di BOW per un'IVA indebitamente detratta. Questa responsabilità, concordando con quanto rileva Alfredo Malguzzi, dovrebbe essere al momento – salvi gli approfondimenti sopra esposti in merito alla consapevolezza della eventuale frode – considerata possibile, e non "probabile", ai fini della redazione del bilancio."

(iii) gli amministratori, pur condividendo pienamente le conclusioni contenute nei pareri dei professionisti, con prudente apprezzamento di tutti gli elementi di valutazione allo stato disponibili con riferimento a talune delle transazioni commerciali "sospette", hanno deciso, nondimeno, di appostare un fondo rischi nella misura indicata nel bilancio e quantificato sulla base dei criteri infra precisati (vedi risposta n. 6) e di svalutare interamente la partecipazione nella controllata Buy On Web;

(iv) Dmail Group S.p.A. e Buy On Web S.p.A. hanno presentato in data 13 aprile 2010 un esposto presso la Procura della Repubblica di Milano descrivendo le criticità emerse in Buy on Web e chiedendo che vengano effettuate le indagini e le verifiche del caso. Dmail Group S.p.A. si riserva ogni ulteriore azione a tutela dei propri interessi anche all'esito delle verifiche in corso.

3. gli eventuali ulteriori fatti verificatisi successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio individuale e del bilancio consolidato atti ad influenzare le valutazioni in merito ai rischi connessi con la citata vicenda BOW;

Successivamente alla data di approvazione del progetto individuale di bilancio e del bilancio consolidato avvenuta in data 13 aprile 2010, per quanto a conoscenza del consiglio di amministrazione di Dmail Group S.p.A., non si sono verificati ulteriori fatti né si sono manifestati ulteriori indici di anomalia che abbiano influenzato le valutazioni in merito ai rischi connessi con la citata vicenda.

4. una tabella riepilogativa contenente le posizioni di debito/credito al 31/12/2009 e il volume dei ricavi/costi dell'esercizio 2009 di codesta Società nei confronti della controllata BOW;

Si riporta di seguito la tabella contenente le posizioni di debito/credito al 31 dicembre 2009 ed il volume dei ricavi/costi dell'esercizio 2009 di Dmail Group S.p.A. nei confronti di Buy On Web S.p.A.:

Dmail Group Spa vs Bow

Crediti	**Debiti**
25.791,79	2.812.102,08

Costi	**Ricavi**
14.063,32	117.795,67

Gruppo (compresa Dmail Group S.p.A.) vs Bow

Crediti	**Debiti**
654.817,25	3.238.994,63

Costi	**Ricavi**
159.725,02	155.747,58

5. la tempistica prevista per l'approvazione del bilancio al 31/12/2009 di BOW;

Gli amministratori di Buy On Web S.p.A. si sono avvalsi della facoltà, prevista dall'art. 2364, 2 comma, cod. civ, di far approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Si evidenzia che, in ogni caso, la tempistica di

approvazione del bilancio della controllata dipenderà necessariamente dalla tempistica delle verifiche in corso di cui si è detto sopra.

6. la modalità di determinazione dell'accantonamento al fondo rischi, indicando la conformità di detto stanziamento ai principi contabili IAS/IFRS, fornendo puntuale richiamo ai paragrafi dello IAS 37 applicati;

Il fondo rischi è stato quantitativamente determinato in considerazione dell'ammontare dell'IVA dedotta in compensazione nell'ambito del consolidato IVA di Gruppo con riferimento ad alcune operazioni caratterizzate da particolari indici di anomalia in applicazione di quanto prevede il paragrafo 13. a) dello IAS 37.

7. la descrizione delle ulteriori passività considerate possibili da parte degli amministratori, includendo in particolare la valutazione in merito alla possibile applicazione di sanzioni e interessi;

Allo stato attuale di conoscenza dei fatti e delle indagini in corso, non vi sono ulteriori passività considerate "possibili" da Dmail Group S.p.A. in relazione al proprio bilancio. Con riferimento alle sanzioni ed agli interessi per ritardato pagamento, confortato da pareri di esperti in materia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non opportuno procedere ad alcun accantonamento a "fondo rischi" in quanto, in relazione alla complessità ed indeterminatezza della normativa in materia, non ritiene sussistano le condizioni per operare ulteriori accantonamenti in applicazione del Principio IAS 37.

8. le informazioni in merito all'iter per la definizione dell'eventuale passività tributaria relativa alla vicenda BOW;

Allo stato, non sono state svolte attività relativamente alla definizione dell'eventuale passività tributaria. La società, all'esito delle verifiche in corso, avuta auspicabile contezza dei precisi termini economici del problema e delle eventuali responsabilità di Dmail Group S.p.A., valuterà se avviare le attività opportune con le competenti autorità tributarie.

9. le considerazioni degli amministratori sull'adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. N. 231/2001 del Gruppo DMail;

Dmail Group S.p.A. si e' dotata di un modello organizzativo, ai sensi del d. Lgs. 231/01, approvato dal cda in data 27 marzo 2008, aggiornato ai reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e salute sul lavoro. Su segnalazione e invito dell'Odv in merito alla necessita' di provvedere all'aggiornamento del modello in relazione alle nuove fattispecie di reato che nel frattempo sono state inserite nel c.d. "Catalogo dei reati presupposti", il cda ha deliberato di implementare il modello aggiornandolo sino alle figure di reato introdotte nel mese di agosto 2009.

Gli amministratori ritengono che il modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 sia adeguato. La società sta comunque valutando, con l'ausilio di consulenti specializzati, se siano necessari degli adeguamenti alla luce delle anomalie che sono emerse nella controllata.

Si segnala, da ultimo, che nel corso dell'anno anche le principali controllate si doteranno di un proprio modello organizzativo.

10. le considerazioni degli amministratori e le eventuali iniziative che intende porre in essere per adeguare il sistema di controllo interno dell'Emittente rispetto a quanto segnalato dal Collegio Sindacale nella propria relazione emessa in data 13/04/2010.

Gli amministratori, pur ritenendo sostanzialmente congrua l'attività del controllo interno (considerata la dimensione del Gruppo), anche alla luce delle vicende recenti che hanno riguardato Buy On Web, intendono verificare la necessità di rafforzare i controlli finalizzati alla preventiva identificazione dei potenziali rischi connessi alla attività svolta dalla società e dalle sue controllate.

Per raggiungere tale obiettivo, è stata inserita nell'organigramma aziendale una ulteriore risorsa dedicata a tale attività. Inoltre è stata incaricata una primaria società di revisione per la ricognizione delle procedure relative alle transazioni commerciali con clienti esteri. Tali attività, e i conseguenti correttivi, saranno poi applicati a tutte le società appartenenti al gruppo.

Allegato di lettera C
all'atto di n. 15838/5893
del Rep. .....

Allegato al verbale di Assemblea del 29 aprile 2010 della società Dmail Group spa

In relazione alla richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs 58/98, ricevuta da CONSOB in data 27 aprile u.s., protocollo nr 10037617, procedimento nr. 20101825/1, il Collegio Sindacale ritiene, condividendone il contenuto, che gli amministratori abbiano fornito nel corso della presente assemblea gli opportuni riscontri, non ritenendo pertanto di formulare ulteriori considerazioni.

Il Collegio ha condiviso le iniziative ad oggi poste in essere dalla Società, anche con l'ausilio di pareri rilasciati da qualificati Professionisti, finalizzate a tutelare gli interessi della Stessa e degli Azionisti, e a fornire una corretta e completa informativa sulla vicenda riguardante la controllata Buy on Web spa.

Il Collegio raccomanda agli Amministratori della Società di adoperarsi affinché il bilancio dell'esercizio 2009 della Controllata Buy on Web venga approvato quanto prima e comunque entro e non oltre i maggiori termini di cui all'art. 2364, comma 2 c.c.

Sesto Fiorentino 29 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Dr. Giampaolo Targia

Dr. Angelo Galizzi

Dr. Paola La Manna

DMAIL GROUP S.P.A.

CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 15 - MILANO

Cod. Fiscale : 12925460151

ELENCO PARTECIPANTI

ORDINARIA DEL 29/04/2010 IN SECONDA CONVOCAZIONE

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	BIANCHI LUIGI ARTURO					2.917.093
			in delega di: BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA		11.533	
			in delega di: SMERALDO S.R.L.		624.254	
			in delega di: NITEROI S.R.L		165.001	
			in delega di: BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA		839.088	
			in delega di: NITEROI S.R.L		300.000	
			in delega di: NITEROI S.R.L		300.000	
			in delega di: NORFIN S.P.A.		677.217	

Soci presenti o rappresentati	**4**
rappresentanti	
In proprio	
In delega	**2.917.093**
Totale	**2.917.093**

pari al 38,1319% delle n. 7.650.000 azioni costituenti il capitale sociale

Allegato "D" all'atto di n. 15888/5893 del Rep.

DMAIL GROUP S.P.A.

CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 15 - MILANO

Cod. Fiscale: 12925460151

ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
ORDINARIA DEL 29/04/2010 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Ordine del giorno **NOMINA DEL SEGRETARIO**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:15 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:16

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 2.917.093 pari al 38,1319% delle n. 7.650.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 2.917.093 pari al 100,0000 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
		1			2.917.093
BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			11.533	
SMERALDO S.R.L.	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			624.254	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			165.001	
BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			839.088	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			300.000	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			300.000	
NORFIN S.P.A.	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			677.217	
			0	**2.917.093**	**2.917.093**

Tot. Voti in Proprio: 0 **Tot. Voti in Delega: 2.917.093** **Totale Voti: 2.917.093**

Ordine del giorno **OMISSIONE LETTURA DELLE RELAZIONI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:30 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:31

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 2.917.093 pari al 38,1319% delle n. 7.650.000 azioni costituenti il capitale sociale

Allegato "F" alla lettera di incarico del Rep. n. 15898/5893

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 2.917.093 pari al 100,0000 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
		1			2.917.093
BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			11.533	
SMERALDO S.R.L.	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			624.254	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			165.001	
BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			839.088	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			300.000	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			300.000	
NORFIN S.P.A.	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			677.217	
			0	**2.917.093**	**2.917.093**

Tot. Voti in Proprio: 0 **Tot. Voti in Delega: 2.917.093** **Totale Voti: 2.917.093**

Ordine del giorno **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2009; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:00 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:02

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 2.917.093 pari al 38,1319% delle n. 7.650.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 2.917.093 pari al 100,0000 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
		1			2.917.093
BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			11.533	
SMERALDO S.R.L.	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			624.254	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			165.001	
BANFORT CONSULTADORIA E SERVICOS LDA	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			839.088	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			300.000	
NITEROI S.R.L	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			300.000	
NORFIN S.P.A.	Delegato: BIANCHI LUIGI ARTURO			677.217	
			0	**2.917.093**	**2.917.093**

Tot. Voti in Proprio: 0	Tot. Voti in Delega: 2.917.093	Totale Voti: 2.917.093